

Conformità allo U.S. Foreign Corrupt Practices Act e ad altre leggi anticorruzione

POLITICA

Monsanto condurrà le proprie attività in conformità alle leggi e alle normative vigenti, tra cui lo U.S. Foreign Corrupt Practices Act (“FCPA”) e leggi anticorruzione simili vigenti in altri paesi, incluse leggi che recepiscono le convezioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e dell'Organizzazione degli Stati Americani (OAS). A tutte le persone soggette alla presente politica, come indicato di seguito, è rigorosamente vietato offrire, corrispondere, promettere o autorizzare tangenti, bustarelle o altri articoli di valore a “funzionari esteri”¹ direttamente o indirettamente tramite terzi, per ottenere contratti, concessioni o altri trattamenti privilegiati per Monsanto. Inoltre, tutte queste persone sono tenute a rispettare le politiche e le procedure di Monsanto volte a garantire la conformità a tali leggi. Infine, Monsanto deve rispettare tutte le clausole dell'FCPA relative alla contabilità e alla conservazione dei documenti contabili. Monsanto si avvale di fatture e altri documenti ricevuti o prodotti dai propri partner professionali per creare e mantenere libri e registri contabili accurati.

AMBITO

La presente politica si applica a tutte le azioni eseguite dai partner professionali per conto di Monsanto e a tutti i dirigenti, membri del consiglio di amministrazione e dipendenti a tempo pieno e part-time di Monsanto. Inoltre, la presente politica riguarda tutte le consociate e le joint venture controllate da Monsanto.

Tutti i partner professionali che rappresentano Monsanto (quali consulenti, agenti, rappresentanti commerciali, distributori e appaltatori indipendenti), che possono interagire con “funzionari esteri” per conto della società devono attenersi a tutte le parti pertinenti della presente politica.

DISCUSSIONE

Ai sensi dell'FCPA è illegale corrispondere - o persino offrire o promettere di corrispondere - a “funzionari esteri” alcunchè di valore per ottenere o conservare affari. Il pagamento a un funzionario estero, diretto o indiretto tramite un partner professionale, compresi svaghi o regali

¹ Per “funzionari esteri” si intendono tutti i dipendenti di un ufficio o ente statale non USA, nei rami esecutivo, legislativo o giudiziario del governo, a livello nazionale o locale (o equivalenti). Il termine copre i lavoratori part-time, lavoratori non retribuiti, chiunque “operi in veste ufficiale” e membri di una famiglia reale. Il termine “funzionario” include inoltre partiti politici, funzionari di partito e candidati a una carica pubblica. Sono altresì compresi dipendenti di organizzazioni internazionali pubbliche quali le Nazioni Unite (“ONU”), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (“FAO”), il Comitato consultivo internazionale del cotone (“ICAC”) e l'Istituto internazionale di ricerca sulle politiche alimentari (IFPRI). Infine, il termine “funzionario pubblico non USA” si riferisce a funzionari e dipendenti di istituti accademici pubblici e società a partecipazione statale, anche se tali società sono gestite come grandi aziende private. In molti casi, queste persone non sono trattate come “funzionari” dai rispettivi governi ed essi stessi si aspettano di essere trattati come qualsiasi altro individuo operante per un'azienda privata. Ai fini dell'FCPA, tuttavia, è legalmente irrilevante se una persona sia considerata o meno un “funzionario” dal governo in questione. Predomina la definizione della legge statunitense.

eccessivi, al fine di ottenere o conservare affari o esercitare un'influenza indebita su qualche questione in favore di Monsanto può essere considerato una forma di corruzione e può costituire una violazione della legge.

L'FCPA stabilisce la responsabilità per pagamenti effettuati indirettamente a un funzionario estero e per pagamenti effettuati direttamente. La società e singoli funzionari o dipendenti possono essere accusati di pagamenti corrisposti da un partner professionale - rappresentante, consulente, agente, appaltatore, sub-appaltatore, partner di una joint venture o altri - se la società effettua un pagamento o trasferisce altro valore a tale partner professionale mentre è a conoscenza o ha ragione di ritenere che il pagamento sarà utilizzato in tutto o in parte per effettuare una dazione illecita a un "funzionario estero". (Ciò vale anche nel caso in cui il partner professionale non sia esso stesso soggetto all'FCPA.) La responsabilità può sorgere qualora la società sia a conoscenza di fatti che suggeriscono un'"elevata probabilità" che il partner professionale trasferirà tutto o parte del valore ricevuto dalla società a un funzionario estero a scopo corruttivo. Monsanto deve quindi gestire i rapporti con i partner professionali con cautela e assicurarsi che essi rispettino tutte le leggi anticorruzione vigenti.

Come indicato, in determinate circostanze, regali e intrattenimento e altre spese sostenute per conto di funzionari esteri possono costituire violazioni dell'FCPA e altre leggi anticorruzione a livello globale. Tutti, pertanto - membri del consiglio di amministrazione, dirigenti e dipendenti di Monsanto - devono attenersi alle politiche dell'azienda sull'offerta e il rimborso per regali, pasti, intrattenimenti e viaggi (Politica del Corporate Controller n. 85001.00). I partner professionali non sono autorizzati a offrire regali o intrattenimenti a funzionari esteri per conto di Monsanto a meno che non siano autorizzati a farlo per iscritto.

Ai partner professionali operanti per conto della società potrebbe essere chiesto di effettuare pagamenti agevolanti a un funzionario estero per accelerare o assicurare l'esecuzione di una regolare azione di governo da parte di quel funzionario. Tali pagamento possono costituire una violazione delle leggi locali. La politica di Monsanto vieta, pertanto, che si offrano o si effettuino pagamenti agevolanti. L'eventuale richiesta di tali pagamenti deve essere rifiutata e segnalata immediatamente ai gruppi di lavoro regionali o, per i partner professionali, al principale contatto professionale in Monsanto.

In alcuni casi, un pagamento a un funzionario estero può qualificarsi come una limitata eccezione all'FCPA per motivi di "incolumità" ed effettuato a seguito di estorsione o coercizione. La storia legislativa dell'FCPA identifica l'estorsione come una difesa alle violazioni dell'FCPA; tuttavia, è disponibile solo in caso di emergenza, qualora il pagamento serva per alleviare un pericolo immediato per l'incolumità fisica di una persona o per l'immediata distruzione di proprietà. La giustificazione per la difesa da estorsione consiste nel fatto che in un'emergenza, la persona che effettua il pagamento manca dell'intento corruttivo che caratterizza il pagamento di una tangente. I pagamenti effettuati a "funzionari esteri" nel caso in cui sia in pericolo l'incolumità fisica di una persona non violano la politica anticorruzione di Monsanto. La minaccia deve, tuttavia, essere credibile. Tutti i pagamenti effettuati a salvaguardia dell'incolumità fisica devono essere riferiti al Responsabile legale, al Corporate Controller, al Responsabile legale regionale e al Responsabile finanziario regionale entro un (1) giorno lavorativo successivo al pagamento.

Dirigenti, dipendenti o partner professionali che corrispondano pagamenti a funzionari esteri sono soggetti a debite azioni disciplinari da parte della società ed esposti alle conseguenze legali

previste in caso di violazione delle leggi vigenti. Provvedimenti disciplinari possono essere adottati contro una persona che:

- sia a conoscenza di una violazione della presente politica contemplata da altri e non la segnali all'Ufficio di condotta professionale o al gruppo di lavoro regionale; o
- sia a conoscenza di una violazione della presente politica compiuta da sé o da altri e non l'abbia segnalata all'Ufficio di condotta professionale o al gruppo di lavoro regionale.

CONTROLLO

L'Ufficio di controllo interno di Monsanto deve controllare la conformità alla presente politica.